

47/3-10

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

25 MAGGIO 2010

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **25 Maggio 2010**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **AUDANO, BUCCIOL, BURA, CAPORALE, CASCIOLA, COPPERI, COPPOLA, DELIZZOS, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, IANNETTI, MAGLIANO, MILETTO, PESSANA, e VALLE.**

In totale, con il Presidente, n. 18 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **CANELLI, CARBONE, INVIDIA, MARIELLA, PEPE, SOCCO e TRABUCCO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE TRECATE DI VIA VASILE ALECSANDRI N. 31. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE TRECATE DI VIA VASILE ALECSANDRI N. 31. APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO.

Il Presidente PAOLINO, di concerto con il coordinatore della V Commissione FREZZA, riferisce:

Il complesso polisportivo Trecate è uno dei più importanti impianti natatori del patrimonio cittadino. La struttura, realizzata negli anni 70 con l'obiettivo di dotare la zona residenziale di un impianto in grado di permettere la diffusione dell'attività natatoria, ha offerto alla cittadinanza, nel corso degli anni, un servizio volto a soddisfare le esigenze sportive del territorio e degli appassionati delle attività natatorie agonistiche e non.

Negli ultimi anni l'impianto è stato oggetto di un radicale intervento di ristrutturazione che ha consentito l'adeguamento del complesso sportivo alle nuove norme. Il progetto preliminare di messa a norma e ristrutturazione dell'impianto è stato sottoposto al parere del Consiglio di Circoscrizione che, con deliberazione n. mecc. 2004-10574/086 del 30/11/2004, si è espresso favorevolmente e successivamente il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. mecc. 2004-10837/62 del 7/12/2004 e con Deliberazione n. mecc. 2004-11974/62 del 14/12/2004 è stato approvato il progetto definitivo.

L'intervento effettuato, che si colloca nell'ambito dei piani di riqualificazione avviati dalla Città, tiene conto delle molteplici istanze espresse dalle realtà sportive del territorio e dai cittadini che negli anni hanno fruito dell'impianto, sia per la razionalizzazione e il conseguente ampliamento dell'area sportiva, sia per il gradevole impatto ambientale della struttura.

Lo stato dei lavori è ormai giunto alla fase conclusiva ed è quindi imminente la riconsegna dell'impianto alla Circoscrizione. La nuova configurazione ha in sintesi migliorato la fruibilità degli spazi, diversificato l'offerta sportiva e aumentato l'estensione della superficie d'acqua destinata alle diverse attività natatorie.

Attualmente l'immobile si configura come segue:

- al piano seminterrato sono situati i locali per il trattamento delle acque, la centrale termica e l'impianto di produzione e stoccaggio dell'ozono;
- al piano terra sono presenti l'area dedicata alla Reception, per l'espletamento delle procedure d'ingresso e la biglietteria, una vasca da 50 metri, una vasca da 25 metri con tribuna, una vasca di acquaticità, una palestra polifunzionale, spogliatoi maschili e femminili, servizi igienici e disimpegni vari, le docce e la zona asciugacapelli, l'infermeria, gli uffici, alcuni locali ad uso magazzino;

- al primo piano sono presenti un'area fitness costituita da tre palestre di dimensioni varie, gli spogliatoi maschili e femminili, i servizi igienici e relativi disimpegni, le docce e la zona asciugacapelli, alcuni locali ad uso magazzino, un punto ristoro, due balconate per il pubblico una con vista sulla vasca da 50 metri e l'altra con vista sulla palestra polifunzionale, l'alloggio di custodia;
- nell'area esterna sono situate una vasca ricreativa di forma e profondità variabili attrezzata con idromassaggio, idroscivolo, canalone, geysers, doccioni e giochi d'acqua, le docce, le cabine spogliatoio, il solarium a prato verde e a servizio dell'area ricreativa la caffetteria estiva.

La Circoscrizione, da tempo, ha avviato un'analisi tecnico gestionale con l'intento di verificare la sussistenza delle condizioni per una gestione diretta dell'intero complesso sportivo. I dati raccolti hanno evidenziato che gli elevati costi di gestione e la carenza del personale assegnato alla struttura, in rapporto al numero dei giorni e al numero delle ore di apertura dell'impianto, non consentono alla Circoscrizione la gestione diretta dell'intero complesso. Pertanto, la Circoscrizione, viste le precedenti esperienze positive già sperimentate dalla Città in materia di affidamento a terzi della gestione sociale di impianti sportivi, ha valutato la possibilità di attuare una gestione mista al fine di mantenere in parte la titolarità organizzativa dell'impianto.

Alla luce delle predette considerazioni il Consiglio Circoscrizionale intende, pertanto, proporre al Consiglio Comunale di concedere a terzi la gestione, in regime di convenzione, delle seguenti aree dell'impianto sportivo Trecate, sito in Via Vasile Alecsandri 31:

- Al primo piano: il punto ristoro – l'area fitness (consistente in 3 palestre di varie dimensioni) - gli spogliatoi maschili e femminili - i servizi igienici e relativi disimpegni - le docce - la zona asciugacapelli ed un locale ad uso magazzino;
- nell'area esterna: la vasca ricreativa di forma e profondità variabile attrezzata con idromassaggio, idroscivolo, canalone, geysers, doccioni e giochi d'acqua - le docce - le cabine spogliatoio - il solarium a prato verde e la caffetteria estiva;

riservandosi la gestione diretta delle seguenti aree:

al piano terra: l'area dedicata alla reception e relativa biglietteria, gli uffici, la vasca di acquaticità, terapeutica e con idromassaggio, dotata di rampa accessibile ai disabili portatori di handicap motorio, gli spogliatoi maschili e femminili - i servizi igienici e relativo disimpegno - le docce - la zona asciugacapelli, le vasche da 25 e da 50 metri con gli spogliatoi e i servizi igienici maschili/femminili, le docce e la zona asciugacapelli, la tribuna in muratura, i magazzini, l'infermeria, la palestra polifunzionale con annessi spogliatoi, servizi igienici femminili/maschili e locali docce;

al primo piano: l'alloggio di custodia, i servizi igienici e le balconate per il pubblico;

al piano seminterrato: i locali per il trattamento delle acque, la centrale termica e l'impianto di produzione e stoccaggio dell'ozono.

La gestione diretta delle aree predette consentirà alla Circoscrizione di mantenere l'assegnazione degli spazi sportivi della palestra e degli impianti natatori riservando al "nuoto

libero” un adeguato numero di corsie e di introitarne le relative tariffe. La Circoscrizione garantirà inoltre, compatibilmente con le risorse assegnate e per le aree a gestione diretta, il servizio di assistenza bagnanti.

Nello specifico, la Circoscrizione intende assegnare la palestra polifunzionale sita al piano terra e le corsie delle vasche da 50 e da 25 metri, con periodicità annuale, alle associazioni che ne faranno richiesta. I predetti spazi saranno assegnati, secondo i criteri previsti dalla deliberazione di assegnazione spazi della Circoscrizione, applicando le tariffe di cui alla Delibera della Giunta Comunale del 15/11/04 n. mecc. 2004-01377/010 e s. m. i. e osservando le modalità stabilite dal regolamento impianti e locali sportivi comunali n. 168 approvato con deliberazione d’urgenza della Giunta Comunale in data 30 marzo 1982 e s. m. i.

La concessione a terzi della gestione sociale in regime di convenzione delle aree individuate avverrà a fronte di un progetto sociale che assicuri attività e servizi aperti ai cittadini, attività specifiche per i giovani del territorio e per le fasce deboli della popolazione.

Il concessionario sarà individuato, nel rispetto dell’articolo 30 del Decreto legislativo 163/2006 e dell’art. 2 del “Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 ottobre 2004, mecc. N. 200403053/10 esecutiva dal 1 novembre 2004 e s. m. i. mediante procedura negoziata previa pubblicazione del bando (all. n. 1) sul sito Internet della Città e della Circoscrizione ed affissione dello stesso all’Albo Pretorio della Città ed agli Albi Circoscrizionali.

Alla selezione potranno concorrere, anche in forma aggregata, le Federazioni Sportive, gli Enti di promozione sportiva, le società sportive, gli enti non commerciali e le associazioni senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell’ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare. I concorrenti potranno presentare offerta congiunta. In tal caso ciascun soggetto dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti dal relativo bando.

Il necessario equilibrio economico finanziario della gestione del impianto sportivo nei termini di cui al comma 2 dell’articolo 30 del D. Lgs 163/2006, sarà garantito dalle potenzialità della struttura nel suo complesso, in sinergia con le caratteristiche polivalenti dell’impianto, in particolare dall’area ricreativa, dalla caffetteria e dal punto ristoro. Il concessionario dovrà garantire l’apertura dell’impianto nelle fasce orarie di maggior richiesta e l’ingresso gratuito agli utenti dei servizi socio-assistenziali e sanitari della Città di Torino (Centri Socio-terapeutici, Comunità Alloggio, Educativa Territoriale, ecc.), con priorità per quelli della Circoscrizione 3.

La Circoscrizione e la Città si riservano inoltre il diritto di disporre delle aree date in concessione, per scopi e manifestazioni organizzate in proprio in ragione di 20 (venti) giornate annue feriali e/o festive (con preavviso di 15 gg.), sempre che tale uso non pregiudichi l’attività ufficiale del concessionario.

Il canone annuo, dovuto dal concessionario alla Civica Amministrazione, sarà determinato dalla somma data dall’offerta economica presentata dal concorrente per l’area ad uso commerciale, espressa in termini percentuali e applicata in aumento sull’importo posto a base di gara, stabilito in Euro 12.800,00 I.V.A. inclusa e da una quota fissa per l’area sportiva stabilita in Euro 14.505,00 IVA inclusa (pari al 70% del valore patrimoniale di Euro 48.410,00) in virtù della collocazione territoriale dell’impianto e secondo quanto previsto dall’art. 11 commi 1 e 2 del Regolamento Comunale n. 295. Il canone annuo così individuato dovrà essere versato

anticipatamente all'ufficio cassa della Circostrizione in quattro rate trimestrali entro i primi 10 giorni del trimestre di competenza.

Il canone sarà rivalutato annualmente in base agli indici ISTAT, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 6 del Regolamento comunale n. 295 e potrà essere oggetto di rideterminazione a seguito di leggi sopravvenute ovvero di adozione, da parte degli organi comunali competenti, di regolamenti o atti amministrativi in materia di concessioni di impianti sportivi, ovvero di investimenti da parte della Città relativamente all'impianto sportivo oggetto della presente concessione.

Il concessionario dovrà garantire il servizio di assistenza bagnanti per le aree di competenza e dovrà farsi carico dell'arredamento dell'area fitness, della caffetteria, del punto ristoro e dell'allestimento del solarium a prato verde (ombrelloni, sdraio, etc.), fatte salve le attrezzature e gli arredi eventualmente forniti dalla Città e risultanti da apposito verbale redatto in contraddittorio con il concessionario alla consegna dell'impianto.

Il concessionario dovrà altresì farsi carico della pulizia delle aree in concessione, ad esclusione del fondo e del bordo vasca della piscina ricreativa, delle cabine spogliatoio, delle docce, degli armadietti e dei servizi igienici adiacenti alla vasca, per il cui servizio il concessionario dovrà contribuire con il versamento di una quota forfetaria annua pari ad Euro 5.000,00. Tale rimborso dovrà essere effettuato in quattro rate trimestrali anticipate entro i primi 10 giorni del trimestre di competenza presso l'ufficio cassa della Circostrizione; l'importo sarà rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT.

Saranno inoltre a carico del concessionario per le aree di competenza:

- tutte le spese relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento comunale n. 295.
- la % proposta dal concessionario (quota minima 30 %) delle utenze relative a energia elettrica, riscaldamento e consumo idrico, della parte sportiva (vasca ricreativa estiva, palestra fitness), fatto salvo il comma 4 dell'art. 13 del Regolamento comunale n. 295;
- il 100% delle utenze per le parti adibite a bar o ristoro, per le quali il concessionario dovrà installare contatori separati entro tre mesi dalla data di stipula del contratto, trasmettendo immediatamente copia delle volture alla Circostrizione;
- le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

In relazione alle utenze il concessionario dovrà provvedere ad intestare, a proprie spese, i contratti di fornitura e a trasmetterne la relativa copia alla Circostrizione. Inoltre, il concessionario dovrà trasmettere alla Circostrizione tutta la documentazione relativa ad eventuali modifiche ed interventi effettuati nel corso della convenzione (volture, disdette, spostamenti o installazioni o rimozioni di contatori e misuratori, ecc).

Al gestore verrà riconosciuto il vantaggio economico derivante dagli introiti della vendita dei biglietti di ingresso alla vasca ricreativa esterna e delle eventuali attività complementari proposte, dalla gestione dell'area fitness, della caffetteria e del punto ristoro. Il gestore dovrà applicare le tariffe approvate dalla Civica Amministrazione, nonché le agevolazioni previste ed applicabili con la deliberazione del Consiglio Comunale di regolamentazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali. Per le eventuali attività complementari le tariffe, concorrenziali e promozionali, dovranno comunque tenere conto della valenza sociale della

struttura e della collocazione territoriale.

Per le aree in concessione, al fine di garantire ai fruitori dell'impianto adeguate condizioni igienico - sanitarie e tenuto conto della competenza professionale maturata nel corso degli anni in tale ambito dal personale tecnico della Città di Torino, rimangono a carico della Civica Amministrazione la conduzione dell'impianto tecnologico di depurazione delle acque, la pulizia del bordo e del fondo vasca, delle cabine spogliatoio, degli armadietti, delle docce e dei servizi igienici attigui alla vasca ricreativa nonché la supervisione di tutto il complesso sportivo.

Le spese a carico della Città di cui agli artt. 9 e 14 dell'allegato bando trovano copertura nei fondi impegnati dai Settori competenti.

La concessione avrà una durata di anni 6, tenuto conto dell'onere finanziario che il concessionario dovrà sostenere per l'allestimento delle aree assegnate.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali il concessionario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% del canone effettivo per il numero di anni di concessione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Settore Sport affinché, su proposta dell'Assessore con delega allo sport, la Giunta Comunale proponga al Consiglio Comunale l'adozione della relativa deliberazione.

Con successivi provvedimenti amministrativi si provvederà a dare attuazione alla procedura di gara e alla successiva e conseguente concessione dell'impianto in oggetto.

Al termine della procedura di gara, con determinazione dirigenziale, si provvederà alla concessione dell'impianto ed alla approvazione del disciplinare di concessione, dandone comunicazione mediante l'invio di una copia della relativa determinazione dirigenziale al Settore Sport della Città, alla competente Commissione Consiliare Comunale e Circoscrizionale ed ai Capi Gruppo Consiliari.

La proposta di deliberazione è stata illustrata e discussa nel corso della Commissione aperta del 01/03/2010.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

Visti gli artt. 42 comma 2 e 43 comma 6 del Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13/05/1996 e n.175 (n.mecc.9604113/49) del 27/06/1996;

visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n.267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente

- richiamate, la proposta di concessione a terzi della gestione sociale, in regime di convenzione, delle aree dell'impianto sportivo "piscina Trecate", sito via Vasile Alecsandri 31, meglio individuate nella narrativa del presente provvedimento, alle condizioni di cui all'allegato schema di bando;
2. di approvare l'allegato schema di bando, che forma parte integrante del presente provvedimento (all. n. 1);
 3. di prendere atto che le spese a carico della Città di cui agli artt. 9 e 14 dell'allegato bando trovano copertura nei fondi impegnati dai Settori competenti;
 4. di autorizzare la trasmissione della presente proposta alla Divisione Sport e Tempo Libero ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 2 p. 9 del "Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali";
 5. di riservare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione e l'esperimento della procedura negoziata, previa pubblicazione di bando pubblico, nel rispetto dell'articolo 30 del Decreto legislativo 163/2006 e la conseguente concessione a terzi della gestione sociale delle aree dell'impianto sportivo piscina Trecate di via Vasile Alecsandri n. 31 indicate nel presente provvedimento;
 6. di dichiarare, attesa l'urgenza il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 IV comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legge n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	18	
Astenuti	6	(Bura, Caporale, Coppola, Magliano, Miletto e Pessana)
Votanti	12	
Voti favorevoli	12	

D E L I B E R A

di approvare i punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, (Presenti 18, Astenuti 5: - Bura, Coppola, Magliano, Miletto e Pessana -, Votanti 13, Voti favorevoli 13), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.